BAD BANK: 50 RISPARMIATORI DI CARICHIETI BEFFATI CHIEDONO I DANNI, ”STORIE DI ORDINARIA ITALIETTA”

15 Marzo 2016



CHIETI – Sono 50 i risparmiatori clienti di Carichieti che hanno dato mandato ai legali Vittorio Ruggieri, vice coordinatore regionale del Codacons Abruzzo, e Luciano Fanti, esperto di diritto bancario del Codacons Nazionale, di spedire lettere di messa in mora e partire con i procedimenti di mediazione davanti la Camera di Commercio di Chieti per le richieste di risarcimento danni nei confronti della Nuova Carichieti.

Lo scrive oggi il quotidiano *Il Centro*.

Tra gli obbligazionisti e azionisti beffati dal decreto salva banche del governo attuato anche per Banca Etruria, Cariferrara e Banca Marche, lavoratori dipendenti, pensionati e imprenditori.

A perdere tutti i propri risparmi anche 1500 clienti di Etruria del piccolo comune aquilano di Pizzoli che si sono radunati nel comitato Difesa risparmiatori, primo a nascere in Italia.

Secondo alcune stime inoltre sarebbero oltre 5 mila i risparmiatori abruzzesi clienti delle 4 bad bank che hanno visto azzerarsi i propri titoli.

Tra le tante storie, quella di un pensionato di Chieti che ha perso più i 70mila euro del trattamento di fine rapporto, lui che in quelle obbligazioni non voleva investire ma che alla fine si è fidato del direttore di banca.

“Storie di ordinaria italietta – afferma Ruggieri al quotidiano – Sarebbe stato sufficiente accorpare l’elezione referendaria del 17 aprile contro le trivelle con le votazioni amministrative di giugno per risparmiare 300 milioni, e coprire per intero le perdite subite da tutti i risparmiatori coinvolti che, stando al ministero dell’Economia e delle Finanze, ammontano a 392,3 milioni”.

Per il risarcimento integrale, secondo Fanti “resta aperta solo la via giudiziaria”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli